

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	12
NCTN - Numero catalogo generale	09845614
ESC - Ente schedatore	S249
ECP - Ente competente	S168

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	monumento ai caduti
OGTN - Denominazione /dedicazione	Monumento ai caduti della prima guerra mondiale

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	figura di soldato: fante
SGTI - Identificazione	allegoria della Vittoria

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Lazio
PVCP - Provincia	VT
PVCC - Comune	Orte

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	privato
LDCU - Indirizzo	Via Giacomo Matteotti, 20
LDCS - Specifiche	facciata/ aiuola

## GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO

<b>GPI - Identificativo punto</b>	2
<b>GPL - Tipo di localizzazione</b>	localizzazione fisica
<b>GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO</b>	
<b>GPDP - PUNTO</b>	
<b>GPDPX - Coordinata X</b>	12.386975487
<b>GPDPY - Coordinata Y</b>	42.459965971
<b>GPM - Metodo di georeferenziazione</b>	punto esatto
<b>GPT - Tecnica di georeferenziazione</b>	rilievo da foto aerea senza sopralluogo
<b>GPP - Proiezione e Sistema di riferimento</b>	WGS84
<b>GPB - BASE DI RIFERIMENTO</b>	
<b>GPBB - Descrizione sintetica</b>	ICCD1004366_OI.ORTOI
<b>GPBT - Data</b>	15-5-2016
<b>GPBO - Note</b>	(3395592) -ORTOFOTO 2006- ( <a href="http://wms.pcn.minambiente.it/ogc?map=/ms_ogc/WMS_v1.3/raster/ortofoto_colore_06.map">http://wms.pcn.minambiente.it/ogc?map=/ms_ogc/WMS_v1.3/raster/ortofoto_colore_06.map</a> ) -OI. ORTOIMMAGINICOLORE.2006

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

**DTZG - Secolo** sec. XX

### DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

**DTSI - Da** 1925

**DTSF - A** 1925

**DTM - Motivazione cronologia** documentazione

## AU - DEFINIZIONE CULTURALE

### AUT - AUTORE

**AUTR - Riferimento all'intervento** scultore

**AUTM - Motivazione dell'attribuzione** documentazione

**AUTN - Nome scelto** Calori Guido

**AUTA - Dati anagrafici** 1885/ 1960

**AUTH - Sigla per citazione** 00007203

### CMM - COMMITTENZA

**CMMN - Nome** Comitato Pro Monumento ai caduti

**CMMD - Data** 1924

**CMMC - Circostanza** commemorazione caduti ortani nella guerra 1915-18

**CMMF - Fonte** bibliografia

## MT - DATI TECNICI

**MTC - Materia e tecnica** bronzo

**MTC - Materia e tecnica** marmo

**MTC - Materia e tecnica** tufo

### MIS - MISURE

<b>MISU - Unita'</b>	cm
<b>MISA - Altezza</b>	700
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unita'</b>	cm
<b>MISA - Altezza</b>	450
<b>MISL - Larghezza</b>	400
<b>MISV - Varie</b>	base in pianta
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unita'</b>	cm
<b>MISA - Altezza</b>	300
<b>MISV - Varie</b>	altezza massima
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unita'</b>	cm
<b>MISA - Altezza</b>	260
<b>MISV - Varie</b>	statua
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unita'</b>	cm
<b>MISA - Altezza</b>	250
<b>MISV - Varie</b>	Vittoria
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unita'</b>	cm
<b>MISA - Altezza</b>	190
<b>MISL - Larghezza</b>	490
<b>MISV - Varie</b>	lapide con iscrizione
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	zoccolo composto da quattro gradini, sull'ultimo sul fronte iscrizione, sopra si erge la statua in bronzo riprodotte un fante, dietro ad esso cippo in travertino su cui poggia, arretrata rispetto a questo, la statua in travertino con la personificazione della Vittoria. Sullo sfondo un muro in tufo con lapide in marmo con cornice. Il monumento è circondato da un'inferriata di base trapezoidale sostenuta da due pilastri con finitura superiore a scaglia e nel corpo fascio littorio (oggi scalpellato). Nell'inferriata 6 scudi in bronzo con targa con iscrizione (SPQHO) trafitta da un gladio.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	45B : 45D313(+21) : 45A3
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Figure: soldato. Allegoria: Vittoria. Abbigliamento: (Fante) divisa militare; scarponi; fasce, pantaloni; giacca; (Vittoria) tunica. Armi: moschetto. Oggetti: cartuccera; elmo; scudo con testa di Minerva.
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	celebrativa

<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a solchi
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	capitale
<b>ISRP - Posizione</b>	muro dietro il monumento
<b>ISRA - Autore</b>	Salvatori Fausto
<b>ISRI - Trascrizione</b>	GLORIA A' TVOI MORTI IN ARME IN DIO RISORTI E PER LA PATRIA ORTE MADRE DI EROI
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a solchi
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	numeri romani
<b>ISRP - Posizione</b>	zoccolo, fronte, in alto
<b>ISRI - Trascrizione</b>	MCMXV MCMXVIII
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a rilievo
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	capitale
<b>ISRP - Posizione</b>	inferriata, targa
<b>ISRI - Trascrizione</b>	SPQHO
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	<p>Nel 1919 gli ex combattenti e reduci di guerra costituirono un "Comitato ortano per le onoranze ai caduti gloriosamente per la Patria". In effetti la città diede un contributo di sangue molto alto: ben 105 ortani morirono in guerra. Ma nel 1920 ancora non aveva realizzato niente. Anzi, in occasione della distribuzione dei diplomi d'onore, delle croci di guerra e dei brevetti e medaglie di gratitudini per le madri di guerra, il 6 luglio 1920, ci si accorse che il clima in città, una roccaforte della sinistra più belligerante, era piuttosto avverso a tali commemorazioni. Il progetto fu, quindi, abbandonato. Il comitato si sciolse per rifondarsi nel 1923 con l'avvento del fascismo. Era costituito per intero da ex combattenti e vi faceva parte anche l'illustre concittadino Fausto Salvatori, assunto alla gloria nazionale anche in virtù del suo spirito patriottico. Grazie al suo prestigio, il comitato gli diede il compito di scegliere lo scultore a cui affidare l'erezione del monumento. Nel novembre di quell'anno egli inviò a Orte lo scultore Guido Calori con cui aveva studiato e progettato il monumento di cui egli stesso comporrà l'epigrafe. Nel gennaio 1924 il bozzetto venne esposto al pubblico. Secondo il cronista del settimanale "Il Lazio" (20 gennaio), rappresentava "una vigorosa figura di combattente in atto di lanciare una bomba a mano e la vittoria romana, come quella recentemente trovata negli scavi di Ostia". Lo scrivente ne era entusiasta e prevedeva che sarebbe divenuto uno dei più belli della provincia romana. Ma ugualmente entusiasta si dimostrò, siamo in pieno dibattito sulla "monumentomania", dell'affidamento diretto dell'opera, senza concorso pubblico o lungaggini di altro genere. Ciò non toglie che il bozzetto da lui descritto subì un notevole cambiamento: il posto del soldato combattente fu preso dal soldato vigilante. Probabilmente lo stesso articolista redasse il 23 agosto 1925 il pezzo sull'imminente inaugurazione del 31 agosto, in cui diede preziose indicazioni sul monumento e, al tempo stesso, sulla strumentalizzazione di esso a fini politici. Secondo questi "il</p>

monumento ..., [che] sorge all'ingresso della città, rappresenta il fante romano che sta a custode della vittoria latina, appoggiata sul clipeo, dopo le gesta gloriose delle armi italiane". E fin qui la chiara e significativa descrizione simbolica, da ora in avanti quella politica: "La città di Orte con austera dignità e con amorosa cura si appresta ad esaltare la gloria e l'eroismo dei suoi figli migliori, che col loro sangue versato sui campi di battaglia hanno non solo salvato e resa grande l'Italia, ma hanno anche rigenerato la loro città, poiché il loro eroico sacrificio è stato di sprone e eccitamento ai loro concittadini per abbattere al soffio rigeneratore della giovinezza d'Italia, questa rocca del sovversivismo". Qualche anno dopo fu posta la cancellata in ferro battuto con l'orgogliosa targa "SPQHO", ovvero Senato e Popolo Ortano, trafitta da un gladio che fu poi donata alla patria quando questa lo richiese (1941) e quindi ripristinata. Il Monumento nel suo insieme ha un carattere preciso e una potenza di impaginazione e forza espressiva notevole. Le fattezze realistiche del fante, infatti, contrastano con l'immobilità monolitica della Vittoria alata, che si veste, per l'occasione, degli attributi della dea guerriera Minerva, il cimiero e lo scudo con la testa di Medusa.

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente pubblico territoriale
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Comune di Orte
<b>CDGI - Indirizzo</b>	Piazza del Plebiscito, 1

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	CRD 24778
<b>FTAF - Formato</b>	TIFF

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	CRD 24779
<b>FTAT - Note</b>	fante
<b>FTAF - Formato</b>	TIFF

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	CRD 24780
<b>FTAT - Note</b>	Vittoria
<b>FTAF - Formato</b>	TIFF

### BIB - BIBLIOGRAFIA

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Memoria perduta
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1999

<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	93
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p.220
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Masetti G.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1999
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	58
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p.83
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Gioacchini D.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1961
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	57
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p.185
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Messaggero
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1924/01/30
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	119
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Panzetta
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1994
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	120
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p.71
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Vicario V.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1994
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	121
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p.226
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Lazio
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1924/01/20
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	126
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	n.3, p.3
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Lazio
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1925/08/23
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	127

<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	n.30, p.3
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Lazio Grande Guerra
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2010
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00004004
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 122, 124-125
<b>BIBI - V., tavv., figg.</b>	figg. 36, 41
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	2004
<b>CMPN - Nome</b>	Gnisci S.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Santarelli, Flaminia
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2016
<b>AGGN - Nome</b>	Aloisi, Patrizia
<b>AGGR - Referente scientifico</b>	Acconci, Alessandra
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	Acconci, Alessandra